

SOLUZIONE

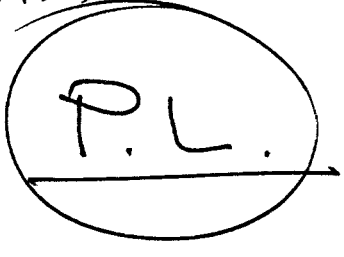
ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
 COMUNE DI CARRARA
 11 AGO 1983
 PROT. N. 4739

ARRIVO ALL'URBANISTICA
 COMUNE DI CARRARA
 UFFICIO URBANISTICA
 Protocollo N. 32/14
 Data 30 AGO. 1983

Carrara, li



Pezzica
18/8/83



Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 3 Soluzione

in aumento di volume in diminuzione di volume in variazione delle distanze

sottoscritt

Proprietari della costruzione TNG, NTN 228078832 & TNG, APP 240078832	Sig/ri <u>Teneggi Antonio</u> nato a <u>Cana</u> Li <u>5.2.22</u>
	<u>Teneggi Giuseppe</u> nato a _____ Li <u>7.3.24</u>
domiciliato in <u>Torbole</u>	
via <u>S. Felice</u>	Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere d. Fisc. PNN FNC. 43220 B832M	Sig. <u>STUDIO TECNICO</u> nato a _____ il _____ di professione _____
	<u>GEOM. FRANCESCO PENNUCCI</u> Via _____ Civ. N. _____
	iscritto a _____ della _____ N. Ord. _____

chiedono alla S. V. di esaminare la 3 soluzione
 del progetto presentato in data 6/1/87
 per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Torbole

Ubicazione della costruzione	Località <u>Torbole</u> Via <u>S. Felice</u> N. _____
	Mappale <u>271-232-Torbole</u> Sezione <u>19-270</u> Foglio <u>50</u>

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono:

IL PROPRIETARIO
Antonio Teneggi

IL PROGETTISTA
Francesco Pennucci

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	848	848	848
Superficie coperta	mq.	157+18=175	157+14+17=188	157+12
Rapporto di copertura	l/	1/4	1/5	1/5
Volume esistente (E)	mc.	1067	1067	1067
Volume di progetto	mc.	116 + 47 portico	92 + 47 portico	80 + 32 portico
Volume totale (F)	mc.	1183 + "	1159 + "	1147 + "
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1344	1320	1308 + "
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1.4	1.3	1.2
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	+6	+6	+6
	Lato Ovest ml.	+6	+6	+6
	Lato Nord ml.	consenso	consenso	consenso
	Lato Sud ml.	+6	+6	+6
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	6.40	6.40	6.40
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1° soluzione					2° soluzione					3° soluzione					
Piani	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.		1 + 1				1 + 1					1 + 1				
Secondo		1 + 1				1 + 1					1 + 1				
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2° soluzione					3° soluzione					
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

10

8 OTT 1981

PROT. N. 1489

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 95/81

Data 9 OTT 1981

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Fusari
8/11/81

OGGETTO: **Domanda di esame della** *2* **Soluzione**

in aumento di volume in diminuzione di volume in variazione delle distanze

I sottoscritt

TNG NTN 22BOT B8326 Proprietari della costruzione TNG GPP 24COT B832V	Sig./ri TENECCI ANTONIO nato a <i>Osana</i> Li <i>5.2.22</i> TENECCI GIUSEPPE nato a <i>M</i> Li <i>7.3.26</i> domiciliato in <i>Fosola</i> via <i>S. Felice</i> Civ. N. <i>5 bis</i> Tel.
Progettista delle opere Cd. Fisc. PNN FNC 46D20 B832M	Sig. STUDIO TECNICO nato a il di professione Geom. FRANCESCO PENNUCCI Via Civ. N. residente a <i>VIA VIL LUIGIO 5</i> della N. Ord. iscritto all'Ordine Professionale CARRARA

chiedono alla S. V. di esaminare la *2* soluzione del progetto presentato in data *8.1.1981* per un fabbricato ad uso (B) *abitazione* sito a

Ubicazione della costruzione	Località <i>Fosola</i> Via <i>S. Felice</i> N. <i>5 bis</i> Mappale <i>2471-220-540 ecc.</i> Sezione Foglio <i>50</i>
------------------------------	--

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono:

IL PROPRIETARIO
Antonio Fusari

IL PROGETTISTA
F. Penucci

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	848	848	
Superficie coperta	mq.	157 + 18 = 175	157 + 14 = 171	
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/5	
Volume esistente (E)	mc.	1067	1067	
Volume di progetto	mc.	116 + 47 port.	92 + 47 (portico)	
Volume totale (F)	mc.	1183 + "	1159 + 42 "	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1344 "	1320 "	
Indice di fabbricabilità (mc/mq)	i	1.4	1.3	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	+ 6.00	+ 6.00	
	Lato Ovest ml.	+ 6.00	+ 6.00	
	Lato Nord ml.	consenso P. U. V. a	consenso P. U. V. a	
	Lato Sud ml.	+ 6.00	+ 6.00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	—	—	

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	6.40	6.40	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1° soluzione						2° soluzione					3° soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.		1	+1				1	+1							
Secondo		1	+1				1	+1							
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

RICORSO

Al Sig. Sindaco del
COMUNE DI CARRARA

RESPINTO
19 DIC. 1981

COMUNE DI CARRARA
30 OTT. 81



COMUNE DI CARRARA
30 OTT. 1981
PROT. N. 28110
103
CAT
C
CLAS

arch. Variani
30/81
N.A.

I sottoscritti **TENEGGI GIUSEPPE e TENEGGI**

ANTONIO, residenti in Carrara-Fossola, via S. Pellico

n° 5

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4005
Data 30 OTT. 1981
30 OTT. 1981

intestatari di modesto progetto di ampliamento del proprio fabbricato sito all'indirizzo suddetto per il quale la C.E. si é espressa con parere contrario, fanno ricorso

Jeff. For
*30/10/81

a tale parere e chiedono che la stessa pratica possa essere riesaminata in quanto l'ampliamento in oggetto viene richiesto soprattutto al fine di avere un vano in più per ogni piano per poi utilizzarne altro nel lato di Via S. Pellico attualmente a camera come studio per l'attività dei rispettivi figli.

Distintamente:

Giuseppe Teneggi

Carrara, 30.10.1981

P. V.

PRGC '71 Zone di Espansione

2/11/81
Fm

Da leggere in C.E.

Venera
2/11/81

Lettera alla C.E.

Lucchini
5/11/81

FC 5/11/81 -> CE

Lucchini
6 NOV 1981

Comunicazione edilizia n° 43 del 3-12-81.

Parere contrario per eccessivo indice di fabbricabilità -

Lucchini

IL SINDACO

RESPINGE

IL RICORSO

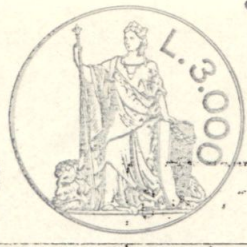
9 DIC. 1981

Lucchini

IL SINDACO

TE

mt



20/81 P.L.1

Teneggi

Al Sig. Sindaco del
COMUNE DI CARRARA

RESPINTO
27 GIU. 1983

DI CARRARA
23 MAR 83
PROG. N. 4439

103/e

20 Ricorso

I sottoscritti TENEGGI ANTONIO e GIUSEPPE,
residenti in Carrara, Fossola via S. Pellicci n° 5 bis
proprietari del fabbricato sito all'indirizzo suddet-
to ed intestatari di progetto di ampliamento dello
stesso per il quale la C.E. si espresse con parere
contrario
c h i e d n o, che la stessa pratica possa essere ri-
presa in esame e perciò fanno RICORSO al parere espres-
so facendo presente che l'ampliamento richiesto é
indispensabile in quanto la famiglia dei sottoscritti
é aumentata con il matrimonio dei rispettivi figli
i quali hanno preso la residenza nello stesse fabri-
cato essendo nella impossibilitá di trovare altre
residenze libere in affitto.

20/81
Ricorso
25/3/83

Distintamente:

Teneggi Giuseppe

Carrara, 21/3/83

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1043
Data 24 MAR 1983

24 MAR. 1983

Progetti Lene di Espeniere

31 MAR. 1983

[Signature]

Delegazione C.E.

Venice
7/4/83

Funzion alla C.E.

[Signature]
7/4/83

C.E. 8 APR. 1983

[Signature]

8 APR. 1983

Commissione Edilizia N° 30 del 23/6/83

Si conferme il precedente parere
contrario espresso alla salute del 23/10/80

L'INGEGNERE ... DO

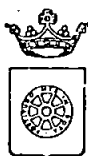
Venice *[Signature]*

RESPINGE IL RICORSO

IL SINDACO

[Signature]

27 GIU. 1983



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 7739/1073

Carrara, li 28 Giugno 1983

Sig. TENEGGI ANTONIO E GIUSEPPE

Via S. Pellico, 5/bis

FOSSOLA (Carrara)

e p.c. Sig. Geom. Francesco Pennucci

Via VII Luglio, 5

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ampliamento fabbricato uso civile abitazione in località Fossola - Via S. Pellico

(2) ricorso

non può essere accolta per il seguente motivo:

"la C.E. nella seduta del 23/6/83 Verb. n° 30 ha espresso parere contrario per eccessivo indice di fabbricabilità.

La S.V. é diffidata dall'eseguire i lavori.

IL SINDACO



Temeggi Antonio e Giuseppe



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 1489/95

Carrara, li 24 Febbraio 1981

Sig. TENEGGI ANTONIO e GIUSEPPE

Via S. Fellico, 5/bis

FOSSOLA

e p.c.

Sig. Geom. Pennucci Francesco

Via VII Luglio

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ampliamento di
fabbricato a Fossola Via S. Fellico

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 20/2/1981 Verb. n° 5 ha espresso
parere contrario perché supera l'indice di fabbricabilità e l'al-
tezza massima consentita dal P.R."

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.-

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 28110/4005

Carrara, li 9 Dic. 1981

Sig. TENGOGI GIUSEPPE e ANTONIO

Via S. Pellico, 5

FOSSOLA

e p.c.

Sig. Geom. Pennucci Francesco

Via VII Luglio, 5

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ricorso per l'am-
pliamento di fabbricato sito a Fossola Via S. Pellico

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 3/12/1981 Verb. n° 43 ha espresso
parere contrario per eccessivo indice di fabbricabilità"

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.:-

IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 1489/95

Carrara, li 28/10/81

Sig. TENEGGI ANTONIO e GIUSEPPE

Via S. Pellice, 5/bis

FOSSOLA

e p.c.

Sig. Geom. Pennucci Francesco

Via VII Luglio, 5

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ampliamento di
fabbricato sito in Fossola Via S. Pellice

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 23/10/81 Verb. n° 37 ha espresso
parere contrario per eccessivo indice di fabbricabilità"

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

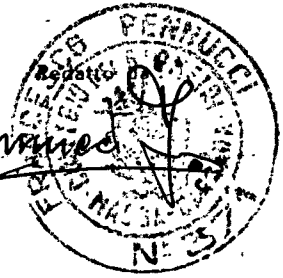
UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma
Art. 5 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da
progetto presentato in data..... con protocollo N.....

da Teneggi Antonio e Giuseppe per il fabbricato sito
in Fonola via S. Pelicci

Lu..



L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

Vanni

L'INGEGNERE CAPO

Luigi

IL SINDACO

[Signature]

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		ANNOTAZIONI	
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO		A MISURA
-	scavo di fondazione	14.80	0.60	0.60	5.33		13.300		203.889		
-	Gettono di fondazione e.a.				5.33		144.000		791.630		
-	Pilastri in c.a. n° 4	0.30	0.30	9.50	3.76		253.000		951.280		
-	Travi in c.a. n° 3	0.30	0.30	14.80	4.00		207.000		828.000		
-	Solai n° 3	3.70	3.70		41.07		36.800		1.511.376		
-	Impugnatura in c.a.				13.69		18.400		251.896		
-	Muratura tamponamenti	7.40	3.00	(2)	44.40		28.800		1.228.220		
-	Intonaco esterno				44.40		9.500		421.800		
-	Intonaco interno: pareti solette				88.80 41.00 129.80		9.500		1.233.100		
-	Intingipittura interna				129.80		2.200		285.560		
-	Intingipittura esterna				44.40		4.000		177.600		
-	Verpato				13.69		9.800		134.162		
-	Mani per porte e finestre	16.00	0.25		4.00		55.200		220.800		
-	Parimenti				18		20.500		372.600		
-	Serramenti				7.50		101.500		776.250		



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Fornole Via J. Peirano
di proprietà di Teleggi

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico As
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta PVC; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 10
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche :

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>150</u>	
lunghezza	<u>150</u>	<u>100</u>	<u>100</u>	
altezza (utile)	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>150</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,50 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no.

Le fosse a perdere distano m. 10 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto A con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana A. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.10 sarà areato A
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato 2.80; dei piani intermedi 2.80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate SI

6) Sarà fatto lo stenditoio SI

7) La casa sarà soffittata SI

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili SI

La copertura sarà eseguita in cedo

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento: autonoma $\phi 15$

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 750 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante.....

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h 3000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

G¹ - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

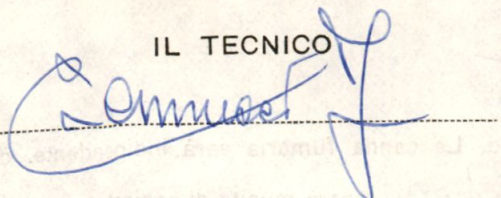
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spengimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

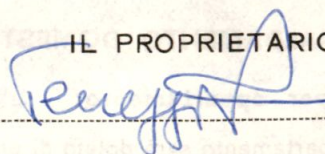
Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



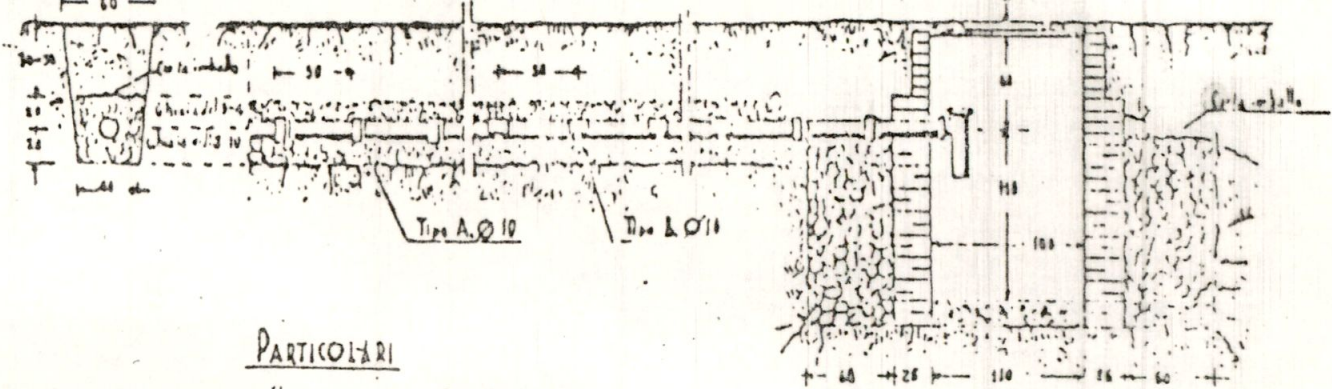
IL PROPRIETARIO



F. Rossi / FF. Rossi

SEZIONE TRASVERSALE
(in terreno compatto)

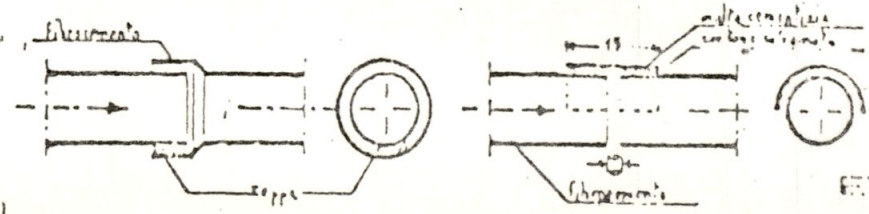
SEZIONE LONGITUDINALE



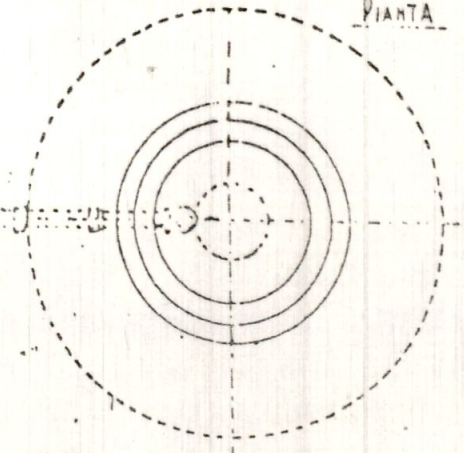
PARTICOLARI

Tipo A GIUNTO A BICCHIERE

Tipo B - CON CARTONE CATRAMATO



PIANTA



SUB-IRRIGAZIONE SEMPLICE
CON FINALE A POZZO PERDENTE

Al Signor Sindaco
del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Puvia Giuseppe nato a Carrara il 23.2.1926
 _____, residente in Fossola Via S. Pellico 12
 in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il map-
 pale n° 155-252 e relativo fabbricato della Sez. fg 50
 del catasto terreni di Carrara ubicato in Fossola Via S. Pellico
 _____ consente con il presente atto al Sig. Tonaghi Antonio e Giuseppe
 nato a _____ il _____ residente in Fossola
 Via S. Pellico proprietario del terreno e fabbricato contrad-
 distinto catastalmente con il mappale n° 251 ecc. Sez. fg 50
 contiguo al proprio, di edificare in ampliamento alle distanze indicate
 in progetto presentato in Comune per la necessario autorizzazione in da-
 ta _____ dichiarando di essere a conoscenza che a norma del Regola-
 mento Edilizio Comunale approvato con Decreto della Regione Toscana il 19
 Dic.1974 con voto n°14174 all'art.50 le distanze tra i fabbricati presen-
 ti e futuri dovranno essere uguali alla somma delle distanze che il PRGC
 1971 prevede singolarmente per i fabbricati nella zona edilizia di compe-
 tenza e ammettendo di aver preso cognizione del progetto in giacenza pres-
 so il Comune di Carrara.

Carrara, li 15-12-1980

In fede

Puvia Giuseppe

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. PUVIA GIUSEPPE
 nato a CARRARA il 23/2/1926 è stata apposta in calce al
 la presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento della iden-
 tità personale.

Carrara, li 15/12/1980



Il Funzionario Incaricato
 Applicato di ruolo
 (Rita Moisa)

Rita Moisa

N.B. - La firma deve essere autenticata dal Segretario Generale o dal delegato del Sindaco.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia
N.

Prot. N. 1489/95.

Li 9/12/83.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al Teneffi Antonio e Giuseppe
Via Pella n. 5 bis
Fonola

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
 Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) urbanizzazione FA vol dett.

in (2) Fonola Via Pella
 si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L. 160.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
- b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 1.308.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
 (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Sec. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli - Cat. X - Mod. 356 (nuovo)



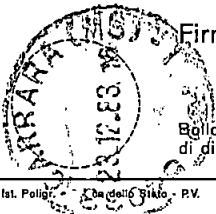
AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 22812 di L.
 Raccomandata Vaglia spedit... il 22.12.83
 Assicurata Pacco dall'Ufficio di Carrara
 indirizzat... a TENEGGI ANTONIO E GIUSEPPE
Via S. Pellico 5 Bis FOSSOLA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il es/r
riscosso

Firma dell'incaricato
 della distribuzione o del pagamento

[Handwritten signature]



Firma Teneggi Antonio

Bollo dell'Ufficio
 di distribuzione o di pagamento.

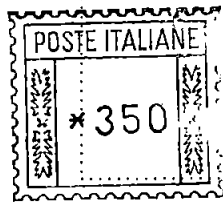


Mod. 23-I (per l'interno) (1982) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



Lmae 404 - n. 81890

DA RESTITUIRE A: UFFICIO EDILIZIA

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

5	4	0	3	3
---	---	---	---	---

CAP

COMUNE DI

CARRARA

LOCALITÀ

M	S
---	---

SIGLA



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li 17 Dicembre 1983

Prot. n° 1489/95 - 1981

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. TENEGGI ANTONIO E GIUSEPPE

Via S. Pellico, 5/bis

FOSSOLA

Mi prego informarla che in data 22/10/83 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di ampliamento fabbri-
cato ad uso abitazione

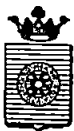
3^a Soluzione -
a Fossola Via S. Pellico

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 1489/95.

Li 16/11/83.

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al Teneggi Autunno e Junge
Via S. Pellico n. 5 in
Fonole.

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edificazioni, fidejussione, cauzione.

in (2) Fonole Via S. Pellico
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 1.160.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione. L. 1.308.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
- (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia
N.

Prot. N. 1489/95

Li 16/11/83

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al Teneggi Antonio e famiglia
Via S. Pellico n. 5 bis
Fonole.

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
 Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) urbanizzazione. p.l.h. case dht.

in (2) Fondo Via S. Pellico
 si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L. 1.160.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
- b) per spese commisurate al costo di costruzione. L. 1.308.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
 (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia
N.

Prot. N. 1459/85

Li 16/11/83

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al Tanigi Antonio e famiglia
Via S. Pellico n. 5 lin
Fonole.

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
 Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) spese per la reale abt.

in (2) Fonole Via S. Pellico
 si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 1.160.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione. L. 1.303.000
 da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)
 — rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
 (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Ampliamento
di proprietà: Torrey Autunno e C.
sito in : Froole
via : S. Pietro
map. n° 251 foglio n° 50

Il sottoscritto Pomucci F. nella quali
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione
Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1038 del Co
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 20/04/83

il Progettista

Pomucci F.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 1489/95

Carrara, li 26/10/82

Si invita il tecnico Sig. Francesco Pizzoni

residente a Torbole via V. Pubblica n° 5

redattore del progetto di costruzione ampliamento sopraelevaz.

ristrutturazione recinzione autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in Torbole via S. Pubblica n° 5 bis

e p.c. si invita il proprietario Sig. Torbole Antonio

residente a Torbole via S. Pubblica n° 5 bis

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio

per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | <input type="checkbox"/> fotografie |
| <input type="checkbox"/> pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | <input type="checkbox"/> bolli |
| <input type="checkbox"/> contratto o certificato catastale | <input type="checkbox"/> marche Giotto |
| <input type="checkbox"/> estratto di mappa o tipo di frazionamento | <input type="checkbox"/> dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| <input type="checkbox"/> aereofotogrammetria | <input checked="" type="checkbox"/> computo metrico estimativo |
| <input type="checkbox"/> completamento cartella | <input checked="" type="checkbox"/> tabella schemi superfici utili dei vani |
| <input type="checkbox"/> disegni/completamento disegni | <input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| <input type="checkbox"/> Atto Notarile | <input type="checkbox"/> tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| <input type="checkbox"/> campione colore tinteggiatura | <input checked="" type="checkbox"/> modello ISTAT |
| <input type="checkbox"/> relazione tecnica dell'intervento | <input type="checkbox"/> relazione igienico-sanitaria |

- N.B. Autorizzazioni
 Lavori inferiori a mc. 120
 Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO